Comunicato Stampa

09 OTTOBRE, 2014

ANTEPRIMA DEL GRAN PREMIO DI RUSSIA

Il circuito di Sochi in cifre:

(Classificazione su una scala da 1 a 5, dove 1 indica il livello meno impegnativo e 5 il più esigente)

Motore a combustione interna	2
MGU-K: generatore elettrico, sistema di recupero dell'energia cinetica in frenata	4
MGU-H: generatore elettrico, sistema di recupero dell'energia termica dal terminale di scarico	4
Batteria (o riserva di energia)	4
Consumo di carburante	3
Recupero energetico	4

Panoramica del circuito di Sochi:

Rémi Taffin, Direttore Attività in Pista di Renault Sport F1:

«*Sochi è un nuovo circuito comparso all'interno del calendario sportivo nel 2014, ma le sue caratteristiche lo rendono simile ai tracciati che abbiamo già affrontato in questa stagione e in passato. Infatti, la pista più simile a Sochi è quella di Singapore, un tracciato cittadino ad alta velocità, inframezzato da curve serrate. Vi sono anche similitudini con il circuito urbano di Valencia, dove la Formula 1 ha fatto tappa tra il 2008 e il 2012. In base alle nostre simulazioni, la velocità media raggiungerà i 200 km/h, con circa il 56% del giro affrontato a pieno regime, ovvero un valore ben più elevato di quello registrato durante le tappe urbane tradizionali.*

Particolarmente lungo, il giro del circuito russo inizia con una brusca accelerazione seguita da una fase di accelerazione massima. Il rettilineo degli stand si prolunga in una curva a destra e il pilota dovrà mantenere la velocità fino al punto di frenata della curva 2. Dovrà proseguire quindi a massima velocità per oltre 14 secondi. In questo segmento, il motore a combustione interna e il turbocompressore saranno sottoposti a sollecitazioni importanti. Tuttavia, questi due elementi del gruppo propulsore dovranno affrontare solo un'altra porzione di tracciato particolarmente impegnativa, ovvero la grande curva collocata nella parte opposta del circuito che collega le curve 10 e 13.

Il secondo settore è molto più discontinuo, in quanto include diverse curve ad angolo retto che offrono al MGU-K l'occasione di recuperare energia. Le due zone di rallentamento più importanti si trovano a livello delle curve 2 e 4, che circondano il complesso olimpionico, e vedranno le monoposto rallentare fino a 100 km/h. Ciascuna delle fasi di frenata durerà circa 2,5 secondi. La porzione collocata dall'altra parte del circuito è composta da tratti simili. È il caso della curva 13, dove le auto rallenteranno fino a 85 km/h. Il settore si dimostra quindi delicato, ma offre ai piloti diverse possibilità di sorpasso.

Tutti i nuovi percorsi richiedono ovviamente un'intensa preparazione a monte e abbiamo potuto lavorare in modo efficace basandoci sui dati dei circuiti simili. Ad esempio, ci aiuta aver corso di recente a Singapore, perché il circuito possiede la stessa combinazione di curve serrate collegate da rettilinei in cui la potenza gioca un ruolo chiave. Ecco perché riteniamo che il nostro gruppo propulsori si dimostrerà performante in Russia, dato che questo genere di circuito consente al Renault Energy F1-2014 di esprimere le proprie qualità. Come

abbiamo constatato a Marina Bay, le differenze tra le migliori monoposto sono irrisorie. Dovremo quindi essere in grado di procedere verso gli avamposti per ottenere un buon risultato nella corsa».

Il contributo di Total

Gli additivi inclusi nei nostri carburanti da F1 sono fondamentali per il gruppo propulsore Renault Energy F1-2014. Ciò per evitare il deterioramento e il crollo della potenza del motore nel suo ciclo di vita. Gli additivi sviluppati dai nostri ricercatori permettono la riduzione dell'attrito fra i segmenti. Evitano anche i depositi sulle calotte dei pistoni e le parti calde del motore, lubrificano le pompe a benzina ad alta pressione ed evitano la cokefazione degli iniettori. Le molecole attive presentano differenti proprietà: detergenza, anti corrosione, anti ossidazione, riduzione dell'emulsione con l'aria, modifica degli attriti, miglioramento della combustione e del numero di ottani.

Renault Energy F1-2014: curiosità

- Dopo Spa e Silverstone, Sochi presenta il terzo giro più lungo del calendario sportivo, superando i 5,8 km. Il consumo di carburante al giro raggiungerà senz'altro livelli elevati, ma le numerose curve serrate e le brusche fasi di accelerazione permetteranno ai due generatori elettrici (MGU-K e MGU-H) di recuperare energia sufficiente per bilanciare la situazione. Di conseguenza, non prevediamo di avvicinarci al limite dei 100 kg di benzina destinati alla corsa.
- Per preparare al meglio questa sfida, gli ingegneri hanno condotto una serie di test sul banco dinamico per effettuare simulazioni e ricreare un giro completo del circuito russo. Hanno inoltre fatto ricorso al banco di potenza per convalidare diversi aspetti legati alle prestazioni e pensiamo che queste informazioni si riveleranno particolarmente utili a Sochi.
- Il meteo locale sembra essere in linea con il resto d'Europa in questo periodo dell'anno, la temperatura potrà salire fino a 20°C nel corso della giornata. La mattina e la sera le temperature potranno essere molto rigide. La partenza del Gran Premio è fissata per le 15, ora locale, è quindi molto probabile che la colonnina scenda durante la corsa. Una situazione che avrà un'influenza sulle prestazioni degli pneumatici e un fattore che i responsabili della strategia dovranno tenere in considerazione, in particolare in questa corsa altamente contesa.
- Come in occasione di nuovi appuntamenti sportivi, la sfida maggiore consiste nel far corrispondere i risultati osservati durante le simulazioni alla performance in pista. La natura inedita del circuito renderà i preparativi particolarmente intensi e accentuerà il carico di lavoro durante il weekend. La maggior parte delle scuderie adotteranno un approccio tradizionale venerdì, giusto il tempo di sistemarsi ai blocchi di partenza e familiarizzare con l'ambiente, prima di mostrarsi sempre più intraprendenti nel corso dei tre giorni.

Per Maggiori Informazioni:

Paola Repaci
Electric Vehicles & Corporate Communication Manager
+39 06 4156965
paola.repaci@renault.it